



## > STEP 5 – Ora tocca a te!



### Kit didattico

### MIGRANT VOICES – LE FORME DELLA CONVIVENZA

Laboratorio /Tempo richiesto 120 min. di laboratorio preliminare, attività extrascolastica autogestita con tempi a discrezione dei docenti..

Discipline coinvolte: educazione civica; storia; italiano; arti visive.

### Descrizione e obiettivi

Dopo aver esplorato le fonti e ascoltato le voci dei testimoni e degli esperti, 'Ora tocca a te!' è una proposta laboratoriale per consentire ai partecipanti di **diventare ricercatori attivi**: per scoprire come il volto del quartiere e della propria famiglia sono cambiati grazie alle migrazioni ed elaborare un proprio racconto attraverso i linguaggi della creatività.

#### Obiettivi:

- Attivare uno sguardo da ricercatrice o ricercatore sulla realtà che ci circonda.
- Consolidare le conoscenze e gli spunti acquisiti attraverso la rielaborazione creativa.
- Incoraggiare il ruolo attivo di studentesse e studenti nella produzione partecipata della conoscenza sul tema delle migrazioni.





*Migranti di ieri e di oggi, di prima e seconda generazione, si confrontano ed elaborano una mappa collettiva della città nel corso di uno dei laboratori nell'ambito del progetto Adolescenza delle città, presso gli spazi della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.*

## SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

### Fase 1 | PARTIAMO DA NOI - Mappa collettiva di provenienza e racconto delle origini (durata → ~45 minuti)

- ➔ Invitate gli studenti a indicare e segnare su una cartina d'Italia o d'Europa, con un post-it, il paese di provenienza dei propri nonni, ed elaborate una mappa collettiva delle origini della classe.
- ➔ Invitate gli studenti a coppie a raccontarsi ciò che sanno delle storie dei propri parenti, possibilmente andando indietro alla generazione dei nonni e bisnonni. Da dove vengono? Se si sono spostati: quando, e perché? Che lavoro hanno fatto o fanno? Quali difficoltà potrebbero aver superato? Qualcuna o qualcuno è stato discriminato?
- ➔ Restituzione alla classe: ciascuna/o racconta la storia dei parenti del proprio compagno o compagna.

### Fase 2 | INSIDE OUT – Dalle storie personali alla storia della città e del quartiere (durata → ~45 minuti)

Dividete i partecipanti in gruppi e proponete loro di avviare una ricerca sulle migrazioni di ieri e di oggi nella propria città, o nel quartiere dove è costruita la loro scuola, utilizzando i propri *smartphone* e provando a rispondere, con appunti su un foglio, ad alcune domande. **IMPORTANTE:** invitate gli studenti a ragionare su quali fonti scelgono e sulla loro attendibilità.

- La città in cui vivono, e il quartiere della scuola, è luogo di immigrazione o emigrazione?
  - Quando sono iniziati i flussi migratori?
  - Chi sono i migranti che si sono trasferiti lì, in quali epoche e perché?
  - Quale potrebbe essere stata l'accoglienza da parte del quartiere?
  - Erano nate delle organizzazioni che sostenevano i migranti, in particolare le donne e i bambini?
  - Ci sono storie di luoghi vicini nei quali sono state organizzate lotte di donne per i diritti?
- Raccogliete attraverso una restituzione per ciascun gruppo le informazioni raccolte. Cosa è stato possibile scoprire in mezz'ora sul passato delle migrazioni nelle proprie città e quartieri navigando in rete? Cosa può essere ampliato attraverso una ricerca sul campo?



## ➤ Proponete alcune opzioni per ampliare la ricerca

### 1. SCOPRITE GLI ARCHIVI DI ZONA

Invitate ad andare a visitare archivi di zona e raccogliere materiale da portare a scuola. Non si trova nulla? La Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e la Rete Polo del '900 possono mettervi in contatto con archivi esistenti.

### 2. ESPLORETE LA VOSTRA BIBLIOTECA LOCALE

Invitate a cercare nella biblioteca di zona, dove probabilmente si possono trovare pubblicazioni che offrono uno spaccato di storie del quartiere e che riguardano le diverse comunità che nel tempo lo hanno abitato ma le cui storie sono poco conosciute e raccontate dai media tradizionali.

## Fase 3 | BRAINSTORMING - progettazione creativa (durata → ~30 minuti)

Proponete agli studenti di dividersi in gruppi e fare brainstorming per la **produzione di un video**.

Su cosa preferirebbero lavorare? E come potrebbero organizzarsi concretamente?

Ciascun gruppo potrà decidere se lavorare sulle storie familiari o quelle del quartiere, e progettare un proprio elaborato. Di seguito alcuni spunti per l'elaborazione.

### Spunti per l'elaborazione di un progetto video



La prima decisione da prendere è a chi si rivolge e qual è l'obiettivo. Si intende fare un video breve da diffondere nella vostra scuola? O un altro tipo di pubblico?

Una volta che è stato individuato il pubblico, il secondo passaggio è stabilire il genere del vostro prodotto multimediale.

Un'opzione semplice è quella di realizzare un **REPORTAGE DOCUMENTARIO**, con interviste ai soggetti che pensate abbiano le storie più interessanti da raccontare. Preparate le interviste e montatele in un elaborato che non superi i 10 minuti.

Per i gruppi che volessero lanciarsi in percorsi più creativi, si può considerare di utilizzare il format del **TELEGIORNALE**, o di produrre una **FICTION**. Qui alcune indicazioni per questi due generi.



**TELEGIORNALE:** indipendentemente da come sarà il telegiornale è fondamentale organizzarsi in una sorta di redazione giornalistica per approfondire i temi che si intendono presentare e realizzare i servizi. Non superate i 10 minuti. Indicazioni per il gruppo: assegnate a ciascuno un tema da approfondire in un determinato tempo. Potete prendere appunti su una tabella per avere sott'occhio tutte le informazioni. Ragionate sui contenuti e testi del telegiornale prima di cominciare a raccogliere materiale fotografico o video. Se state progettando delle interviste, preparate prima le domande. Per le riprese potete creare uno studio di tipo tradizionale, in cui uno o due giornalisti si presentano alle telecamere seduti dietro una scrivania o uno studio meno classico in cui i giornalisti si muovono nello spazio mentre presentano. Assicuratevi di scegliere uno spazio silenzioso e luminoso. Producete una sigla.

**FICTION:** realizzare un prodotto di fiction di qualità è un lavoro complesso. Non superate i 10 minuti. Discutete sul soggetto e stendete la sceneggiatura. Dettagliate ciascun personaggio. Disegnate uno storyboard ragionando su inizio, svolgimento e fine. Fate sì che ogni scena venga contestualizzata. Per scegliere gli attori potete realizzare dei provini a scuola.



TEMPLATE PER LA PRODUZIONE DI UNO STORYBOARD

Gruppo: \_\_\_\_\_

Usate questo storyboard per definire e rappresentare tre scene importanti che si collocano all'inizio, a metà e alla fine del racconto. Sotto ciascuna rappresentazione, scrivete una o due frasi per spiegare la scena.

**BEGINNING**

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

**MIDDLE**

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

**END**

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____



**BUON LAVORO!**